

PROGETTO EDUCATIVO-DIDATTICO EXTRACURRICOLARE
CLASSI SECONDE

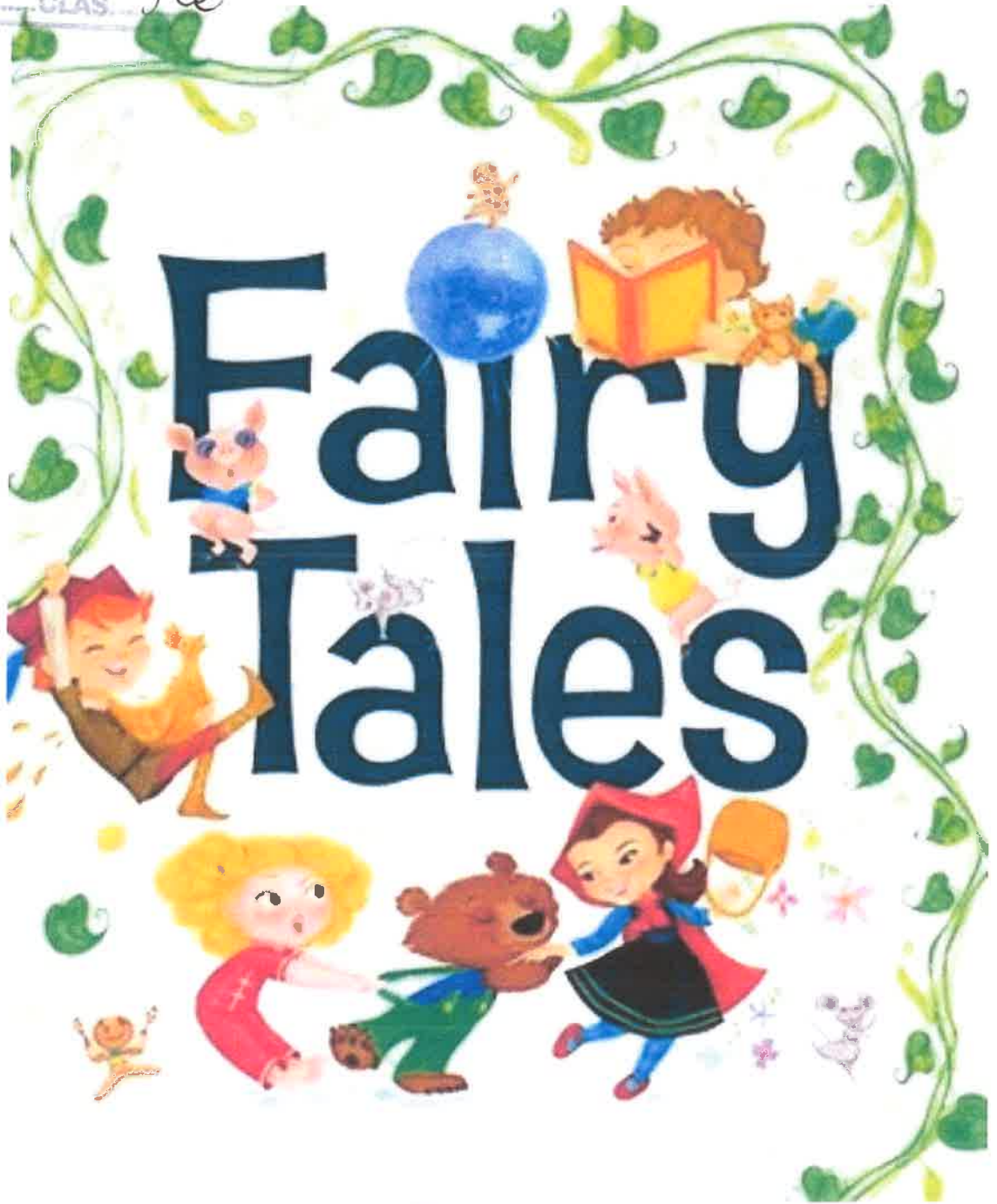
COMMISSIONE DIDATTICA
"CIRCOLO
DI POMIGLIANO D'ARCO"

Agoletti PB

Prot. N. 4202 del 13-9-17

a.s.2017/18

TITOLO B CLAS. 32e



PROGETTO EDUCATIVO - DIDATTICO EXTRACURRICOLARE
CLASSI SECONDE

"FAIRY TALES"

1° Circolo Didattico "Salvo D'Acquisto" di Pomigliano d'Arco
a.s. 2017/2018

PRESENTAZIONE

E' noto che la maggioranza dei metodi glottodidattici attribuisce alla comunicazione il ruolo di obiettivo primario nell'apprendimento della lingua straniera.

Delle quattro abilità linguistiche (listening, speaking, reading e writing), le più importanti per l'insegnamento della lingua inglese nella scuola primaria sono le prime due: listening (ascoltare) e speaking (parlare).

Ne consegue, quindi, che il raccontare, lo "*storytelling*", sia particolarmente adatto all'insegnamento della seconda lingua perchè essa viene presentata in un contesto familiare agli allievi. Se l'alunno è abituato ad ascoltare racconti nella sua lingua madre, la loro comprensione in L2 risulterà più immediata, poichè l'alunno ne conosce già i contenuti, e più stimolante, in quanto egli sarà sollecitato a ricercare gli elementi noti della storia nel nuovo codice linguistico. Da non trascurare è, poi, l'altissimo valore educativo della fiaba che consente di trasmettere una morale, dei valori, e soprattutto di favorire e stimolare l'immaginazione, motore della creatività.

Inoltre, la fiaba è uno strumento che vanta importanti funzioni sia psicologiche che pedagogiche in quanto permette di far conoscere al bambino le possibili avventure e disavventure della vita, insegna a riconoscere i "buoni" dai "cattivi" e il "bene" dal "male", consente un contatto con emozioni sia positive che

negative, evoca situazioni felici e rassicuranti ed esorcizza elementi violenti, negativi ed ostili della realtà e del mondo che il bambino inizia timidamente a conoscere.

Ascoltando il racconto, i bambini possono imparare che la vita prevede delle difficoltà, delle situazioni problematiche che, tuttavia, possono essere affrontate e superate: in questo modo si pongono le basi per costruire la propria identità personale e culturale.

FINALITA' EDUCATIVE

- Potenziare le capacità di comprensione e produzione orale e scritta ("oral and literacy skills")
- Avvicinare il bambino, attraverso il racconto in L2, alla conoscenza di altre culture e di altri popoli
- Permettere al bambino di familiarizzare con la lingua straniera, curando soprattutto la funzione comunicativa
- Stimolare le capacità attentive degli alunni
- Trasmettere la morale e i valori di una società
- Favorire e stimolare l'immaginazione
- Incentivare comportamenti responsabili e solidali

OBIETTIVI

- Ascoltare e ripetere vocaboli, canzoni e filastrocche con pronuncia e intonazione corretta
- Memorizzare vocaboli e strutture e riutilizzarli in contesti differenti
- Arricchire il patrimonio linguistico degli alunni
- Leggere e comprendere fiabe appartenenti alla tradizione classica
- Ascoltare ed identificare le "key words" (le parole chiave) del testo

- Partecipare alla versione recitata di una fiaba

DESTINATARI

Gli alunni delle classi seconde

ATTIVITA'

- Lettura in L2 di fiabe della tradizione classica
- Schede operative di comprensione e analisi dei testi
- Ascolto e riproduzione di canzoni inerenti alle favole prescelte
- Role play
- Pair work
- Crosswords
- Chain activities
- Creazione di un "picture dictionary"
- Realizzazione di un "fairy tales book" personalizzato da conservare in ricordo dell'esperienza.

METODOLOGIA

Si prediligerà un approccio naturale e ludico che abbia interesse per tutti gli aspetti della personalità del bambino, non solo quelli cognitivi ma anche quelli affettivi e fisici (il "Total Physical Response" ideato da Asher).

Il tutto si esplicherà in lezioni frontali, gruppi di lavoro e problem solving.

TEMPI

Il progetto avrà inizio a febbraio, in orario extrascolastico, con incontri

settimanali di 2 ore ciascuno per un totale di 20 ore.

SPAZI

- Aula scolastica della classe seconda E

RISORSE

La docente specializzata di classe seconda E, ins.Sessa Marilena (referente del progetto).

STRUMENTI

- LIM
- Flashcards

MATERIALI

- Materiale di cancelleria (risme di carta A4, pennarelli, cartoncini bristol, carta crespata, carta velina, colori a tempera, etc.).

MODALITA' DI VALUTAZIONE

Si valuterà l'esito del progetto dal grado di attenzione, impegno e partecipazione degli alunni alle varie attività proposte, nonché dalla ricaduta che se ne avrà sull'attività curricolare.

Pomigliano d'Arco, li 12/09/2017

L'insegnante referente
Marilena Sessa